

Marcatori: 26’ pt Di Maggio, 14’ st Russo

AVELLINO - PISA 2-0

AVELLINO (3-5-2): Martinelli; Izzo (42’ st Cancellotti), Venruri, Enrici; Missori, Di Maggio (24’ st Sounas), Palumbo, Besaggio (51’ st Palmiero), Moruzzi; Russo (51’ st Favilli), Cheddira (24’ st Pandolfi). A disposizione: Iannarilli, Sala, Di Bitonto, Biasci, Faticanti, Adamo, Di Paolo. Allenatore: Nesta.

PISA (3-4-2-1): Confente; Calabresi (24’ st Canestrelli), Primasso (1’ st, Bozhinov), Angori; Zanon (1’ st Marras), Correia, Leone (24’ st Loyola), Leris; Moreo, Rao (24’ st Tramonti); Pittarello. A disposizione: Scuffet, Caracciolo, Ferrah, Vural, Coppola, Piccinini, Petagna. Allenatore: Bianco.

Arbitro: Kevin Bonacina della sezione di Bergamo. Assistenti: Mattia Regattieri della sezione di Finale Emilia e Lorenzo Giuggioli della sezione di Grosseto. Quarto uomo: Mario Perri della sezione di Roma1. Al Var Giacomo Campione della sezione di Lanciano; Avar Aleandro Di Paolo della sezione di Avezzano.

Ammoniti: 38’ st Angori

Recuperi: 1’ pt più 12’ st

Note: angoli 8-4. Spettatori 9.025.

AVELLINO – L’Avellino fa due gol al Pisa e ritorna alla vittoria dinanzi al proprio pubblico nella gara valevole per la decima giornata del campionato di serie B. Una vittoria importante che giunge dopo un periodo caratterizzato da prestazioni a dir poco sotto tono e che fa soprattutto morale all’interno del gruppo.

Maggiore e più consistente la continuità del gioco soprattutto nella prima parte del match che si concretizza, dopo la traversa presa al 15’ pt da Cheddira, con la rete realizzata da Di Maggio che festeggia con particolare gioia dopo la delusione del gol annullato al Var in quel di Chiavari martedì scorso nell'incontro con l'Entella.

Prova a reagire il Pisa ad inizio di ripresa e riesce a colpire il palo al 5’ st con Lesir, ma non riesce a fermare la maggiore convinzione dei padroni di casa che, al 14’ st, trovano il secondo gol grazie ad un preciso e angolato rasoterra di Russo. Lunga bel 11 minuti la sospensione del gioco per un guasto al monitor del Var. Si riprende con l’Avellino ben convinto di poter, a questo punto, conquistare tre punti preziosi e di riuscire a contenere e controllare i tentativi dei toscani di rientrare in qualche modo in partita.

Il tempo di festeggiare, al fischio di chiusura, sia in campo che sugli spalti che il pensiero già va al prossimo impegno di campionato in programma sabato prossimo quando si dovrà disputare allo stadio Ciro Vigorito il derby con il Benevento che, dopo la sconfitta con la Cremonese, ha il dente particolarmente avvelenato.